

MANCA LETTERA e FIRMA

ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA

Scheda: 12 data: 16/06/1994 Compilatore: Luca Rolandi

Autore del testo :

Sesso: m Cognome : MARCHETTI Nome : OTELLO

soprannome.....date.....

Nato a : Genova 01/01/1924

Mestiere: Perito industriale

Scolarizzazione: Istituto tecnico

Altre notizie:

Indirizzo: Via Sordi 8/11 Genova tel. 010/6503421

Resoconto analitico: .

Intervista:

D: Data di nascita.

R: 1° gennaio 1924

D: La sua famiglia: professione del capofamiglia?

R: Capofamiglia mio padre Guglielmo, combattente ed invalido di guerra della guerra '15-'18.

Abbiamo vissuto sempre da gente dove il capofamiglia ha lavorato, io poi mi sono impiegato presso la Marconi Italiana, che allora era in via De Amicis, dove adesso c'è il Secolo, poi nel '42 lo stabilimento è stato colpito, incendiato e la ditta è stata trasferita a Pistoia alla fine del '42.

(Famiglia)

D: Per quanto riguarda le sue origini familiari? Genovesi?

R: Sì, genovesi: mio padre toscano e madre ligure.

D: Ha fratelli?

R: Sì, una sorella del '19 che è mancata l'anno scorso.

D: La famiglia, nella sua formazione, era una famiglia di vecchia tradizione? Come è cresciuto lei in ambito religioso, sociale, politico?

R: Ho avuto un'educazione cristiana, anche alla scuola andavamo benino.....

D: Che scuole ha fatto?

R: Io ho fatto le industriali e poi, erano tempi difficili, sono stato assunto alla Marconi Italiana, come dicevo, che poi è stata colpita nell'ottobre del '42 e alla fine di ottobre è stata trasferita a Pistoia. A Pistoia io ero alloggiato all'albergo Reale, a Montecatini, e di lì poi mi è arrivata la cartolina per il militare e sono partito i primi del '43, i primi mesi del '43.

(Studi)

(Lavoro)

(Militare)

1943
1944
1945
1946
1947
1948
1949
1950
1951
1952
1953
1954
1955
1956
1957
1958
1959
1960
1961
1962
1963
1964
1965
1966
1967
1968
1969
1970
1971
1972
1973
1974
1975
1976
1977
1978
1979
1980
1981
1982
1983
1984
1985
1986
1987
1988
1989
1990
1991
1992
1993
1994
1995
1996
1997
1998
1999
2000
2001
2002
2003
2004
2005
2006
2007
2008
2009
2010
2011
2012
2013
2014
2015
2016
2017
2018
2019
2020
2021
2022
2023
2024
2025

D: Prima, appunto, del militare, poi quindi anche della guerra, volevo chiederle che ricordo ha del fascismo.

R: Il fascismo....ma per il fascismo, non avendo mai conosciuto altre forme di governo, noi tutti si accettava. Ora riconosco che per andare a scuola ci voleva la tessera però tutto lì; avevamo un'educazione diversa, avevamo un rispetto, avevamo un qualcosa di diverso di adesso.

Come dico, sono andato militare in marina, perché allora era obbligatorio fare il premilitare, ed avevo scelto la marina, e difatti mi hanno chiamato e sono stato mandato a Venezia, come recluta, ho fatto il giuramento a Venezia. Allora i giuramenti non erano seguiti dai genitori, come adesso, che magari vanno fino a Bari o a Lecce per vedere suo figlio che giura, anche perché non c'era la possibilità. Io ho giurato senza i miei alle spalle, nessuna famiglia è venuta a Venezia.

D: Quando ha giurato? In che mese del '43?

R: Non ricordo esattamente. Sarà stato maggio del '43. Poi di lì, ci sono stato un po', mi hanno mandato a Tolone, nelle batterie antisbarco, ero stato poi a Forte Sifou (?) (che è un forte sopra Tolone, come qui sarebbe il Righi a Genova), c'era un deposito di munizioni, poi mi hanno mandato in una batteria a Sanarib (?), pare che si chiamasse Sanarib, era proprio di fronte a Tolone, perché Tolone fa un'ansa...allora mi ricordo che tutte le spiagge erano inquinate di nafta perché la flotta si era auto affondata per non farla cadere in mano nostra, allora noi eravamo nemici.

Io in Francia mi si sono trovato bene, anche con i francesi, io avevo appena diciannove anni, mi consideravano un ragazzo e quindi non mi facevano delle sgarberie; magari c'erano i movimenti patriottici come qui avevamo tante altre persone, loro avevano avute le loro. L'8 settembre siamo stati presi dai tedeschi....

D: Del 25 luglio si ricorda qualcosa?

R: Sì del 25 luglio abbiamo saputo della caduta, dell'arresto di Mussolini però, poi, non arrivavano notizie..... Noi avevamo la disciplina militare per cui sono subentrate altre persone al comando, Badoglio e ...non so.... Poi l'8 settembre, questo invece lo avevamo saputo la sera, nella mia batteria (perché c'erano tante batterie in riva al mare), è successo un po' di caldo: c'è chi andava in cambusa, c'è chi andava a prendere....perché avevamo anche dei soldi, però dopo due giorni i tedeschi ci hanno imbarcato, abbiamo dormito due notti in porto a Tolone, poi due giorni dopo ci hanno imbarcato nei carri bestiami, quelli con il reticolato ai finestrini e i vagoni chiusi. Eravamo stipati in questi vagoni tanto è vero che non potevamo stare tutti seduti e delle volte